

1) La decisione della quarta commissione di ricorso dell'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) 3 ottobre 2002 (procedimento R 313/2001-4) è annullata.

2) Il convenuto è condannato alle spese.

(¹) GU C 55 del 8.3.2003.

3) Il ricorrente ed il Consiglio sopporteranno ciascuno la metà delle spese relative al ricorso.

4) Le parti intervenienti sopporteranno le proprie spese.

(¹) GU C 112 del 10.5.2003.

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

23 novembre 2004

nella causa T-84/03: Maurizio Turco contro Consiglio dell'Unione europea (¹)

(«Trasparenza — Accesso del pubblico ai documenti del Consiglio — Rifiuto parziale di accesso — Regolamento (CE) n. 1049/2001 — Eccezioni»)

(2005/C 31/39)

(Lingua processuale: l'inglese)

Nella causa T-84/03, Maurizio Turco, residente a Pulsano (Italia), rappresentato dagli avv.ti O. W. Brouwer, T. Janssens e C. Schillemans, sostenuto da Repubblica di Finlandia (agenti: sig.re T. Pynnä e A. Guimaraes-Purokoski, con domicilio eletto in Lussemburgo), da Regno di Danimarca (agenti: inizialmente sig. J. Liisberg, successivamente sig. J. Molde, con domicilio eletto in Lussemburgo) e da Regno di Svezia (agenti: sig. A. Kruse e sig.ra K. Wistrand, con domicilio eletto in Lussemburgo) contro Consiglio dell'Unione europea (agenti: sigg. J.-C. Piris e M. Bauer), sostenuto da Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (agenti: sig.ra C. Jackson, assistita dal sig. P. Sales e dalla sig.ra J. Stratford, barristers, con domicilio eletto in Lussemburgo) e da Commissione delle Comunità europee (agenti: sigg. M. Petite, C. Docksey e P. Aalto, con domicilio eletto in Lussemburgo), avente ad oggetto la domanda di annullamento della decisione del Consiglio 19 dicembre 2002 che rifiuta parzialmente al ricorrente l'accesso a taluni documenti figuranti all'ordine del giorno della riunione del Consiglio «Giustizia ed affari interni» 14 e 15 ottobre 2002, il Tribunale (Quinta Sezione), composto dalla sig.ra P. Lindh, presidente, dai sigg. R. García-Valdecasas e J. D. Cooke, (relatore), giudici; cancelliere: sig. I. Natsinas, amministratore, ha pronunciato, il 23 novembre 2004, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1) Il ricorso è respinto nella parte relativa al rifiuto di accesso al parere giuridico del Consiglio.

2) Non vi è più luogo a provvedere per il resto.

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

30 novembre 2004

nella causa T-173/03, Anne Geddes contro Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI) (¹)

(«Marchio comunitario — Marchio denominativo NURSERY-ROOM — Impedimenti assoluti alla registrazione — Art. 7, n. 1, lett. c), del regolamento (CE) n. 40/94»)

(2005/C 31/40)

(Lingua processuale: l'inglese)

Nella causa T-173/03, Anne Geddes, residente a Auckland (Nuova Zelanda), rappresentata dal sig. G. Farrington, solicitor, contro Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI), (agenti: sigg. E. Dijkema e A. Folliard-Monguiral), avente ad oggetto un ricorso contro la decisione della Quarta commissione di ricorso dell'UAMI 13 febbraio 2003 (procedimento R 839/2001-4), concernente una domanda di registrazione del marchio denominativo comunitario NURSERYROOM, il Tribunale (Seconda Sezione), composto dai sigg. J. Pirrung, presidente, N.J. Forwood e S. Papasavvas, giudici, cancelliere: sig. J. Plingers, amministratore, ha pronunciato il 30 novembre 2004 una sentenza il cui dispositivo ha il seguente tenore:

1) Il ricorso è respinto.

2) La ricorrente è condannata alle spese.

(¹) GU C 171 del 19.7.2003.